

LA NAZIONE EMPOLI

www.lanazione.it/empoli/
e-mail: cronaca.empoli@lanazione.net
e-mail: spe.empoli@speweb.it

Domenica
4 Marzo 2012



BUONA DOMENICA

PRENDIAMOLI
PER MANO



di ALBERTO
ANDREOTTI

I DATI sulla natalità e la mortalità delle imprese del circondario che pubblichiamo oggi, fotografano la criticità della situazione legata alla congiuntura, ma anche una sostanziale tenuta di un sistema. La cui fortuna, come si è più volte sottolineato, è quella di non essere un distretto monoprodotto, ma anzi, di avere caratteristiche di grande elasticità. E anche oggi si sottolinea — per fare un'impresa che abbia una qualche speranza di sopravvivere — l'importanza dell'innovazione e l'attenzione ai mercati esteri. Nel frattempo, sono sempre più i giovani che, nell'incertezza del lavoro anche pubblico, decidono di mettersi in proprio e diventano imprenditori. Proprio questi giovani il sistema deve 'prendere per mano'. In che senso? Fornendo loro competenze attraverso i centri studi delle associazioni di categoria; agevolazioni a livello di consorzi fidi e accordi con le banche; preparazione con una formazione professionale adeguata; sostegno con operazioni di marketing che facciano rete. Nel territorio abbiamo tutte queste risorse, solo che spesso finiscono non dico per essere sprecate, ma magari per non essere indirizzate bene. Ora è il momento di non disperdere nemmeno una goccia di questo patrimonio. E di prendere per mano i nostri giovani imprenditori per la ripresa del Paese.

alberto.andreotti@lanazione.net

«Faccia a faccia con i ladri»

Villanova Raffica di furti, sale la paura. Il racconto delle vittime

CIAPPÌ
A pagina 5

Aziende: i numeri della crisi, le nuove idee

Alle pagine 2 e 3



Fra Montelupo e Signa
Fiamme sui binari
Treni deviati

A pagina 7



Lombardi
e la passione
per Busoni

A pagina 4

Oggi su:

www.lanazione.it/empoli

FOTOGALLERY
Il pari degli azzurri
contro il Livorno

SICUREZZA
Funziona la sinergia
fra forze dell'ordine?

CRONISTI IN CLASSE
Votate le pagine
da voi preferite

Fucecchio

Auto in sosta
nel mirino
dei vandali

A pagina 6

Castelfiorentino

«Inutili i lavori
in piazza
Gramsci»

A pagina 8

Montelupo

Un pomeriggio
insieme a Pinocchio

A pagina 9



Modello	Prezzo	Chilometri	Stato
Fiat 500	10.000	10.000	buono
Fiat 500	12.000	15.000	buono
Fiat 500	15.000	20.000	buono
Fiat 500	18.000	25.000	buono
Fiat 500	20.000	30.000	buono

Next & Next



GIADA DAMMACCO Mostra i prodotti realizzati con Muskin

Grado Zero Espace

Scovare materiali inediti e poi collaudare i prodotti derivati è per noi lavoro e divertimento allo stesso tempo.

Vogliamo continuare a produrre per edizioni limitate, di nicchia.

IL PROGETTO INNOVATIVO IL BREVETTO 'MUSKIN'

La nuova pelle nasce da un fungo Biocompatibile, duttile e risparmiosa

ANCORA una volta l'innovazione porta il marchio 'Pratella'. E' infatti dall'omonima area industriale di Montelupo (un comparto di oltre 200 aziende) che arriva *Muskin*; la prima pelle vegetale, derivata da un tipo particolare di fungo sudamericano. Al nuovo materiale naturale (tutt'ora in via di sperimentazione) sta lavorando *Grado Zero Espace*, società di ricerca e consulenza. «Ad oggi — spiega Giada Dammacco, responsabile dell'area di disegno industriale e sviluppo del prodotto — *Muskin* è la sola pelle vegetale conciata conosciuta e producibile a livello manifatturiero. Il

pellame viene estratto direttamente da un fungo gigante non commestibile del Brasile, che cresce alla base di alberi di grandi dimensioni. Se si pensa che utilizzare questi funghi parassitari per poi lavorarli permette agli alberi di sopravvivere, il vantaggio è doppio». Fondamentale sottolineare l'aspetto dell'ecocompatibilità. Il materiale infatti, essendo del tutto naturale costa poco e non inquina. «La pelle estratta — precisa Dammacco — è lavorata in modo del tutto simile a quella animale, con una concia però totalmente naturale. Ha una straordinaria capacità di isolamento

termico, di assorbimento dell'umidità e traspirazione, e naturali caratteristiche idrorepellenti». Ideale quindi per realizzare accessori, cappelli, borse, cinture e oggetti di arredamento, la pelle conciata di fungo è unica nel suo genere; e può essere anche stampata perché resistente alle temperature elevate. Il centro di ricerca, progettazione e laboratorio analisi montelupino sviluppa e commercializza nuovi materiali che come *Muskin* trasferisce poi alle industrie. Su questo materiale di recente scoperta, Montelupo ha l'esclusiva assoluta.

Ylenia Cecchetti